

11 SETTEMBRE: La storia era già in un romanzo



Il romanzo si intitola “La guerra dei 40 minuti” ed è stato scritto da Janet e Chris Morris. E’ stato pubblicato il 12 ottobre 1986 nella serie Urania della Mondadori.

La trama: è una limpida mattina a Washington, quando un Jumbo di linea dirottato da terroristi della Jihad islamica viene fatto esplodere con un ordigno nucleare proprio sopra la Casa Bianca. Il presidente americano si salva, ma solo per scatenare una erronea e fatale rappresaglia che dà il via a una guerra atomica breve ma micidiale che solo negli Stati Uniti provoca cinquanta milioni di morti.

I terroristi sono tutti provetti piloti in grado di dirigere il jumbo al suo appuntamento con la storia. Si erano impadroniti del jet senza che nessuno dei 257 passeggeri si accorgesse di nulla. Ogni loro mossa era stata programmata con largo anticipo da menti superiori. Il commando era stato esclusivamente addestrato per deviare il volo

del jumbo dalla rotta di atterraggio e farlo precipitare proprio sopra la tana del Malvagio più potente di tutti: sulla Casa Bianca, residenza del presidente degli Stati Uniti.

“Allah Akbar” sussurrò la donna. “Dio è grande”, un attimo prima di innescare la bomba nella valigia che avevano portato nella cabina del jet...

In Israele, però, c'è qualcuno che è al corrente di un incredibile progetto segreto sepolto sotto le rovine della sede centrale della CIA a Langley, un progetto che potrebbe consentire agli Stati Uniti e al resto del mondo di tornare a vivere in pace. Ha dunque inizio l'Operazione Spareggio, e il disperato viaggio di un pugno di uomini pronti a tutto pur di riuscire in una missione dalla quale non vi sono speranze di ritorno.

CHI SONO JANET E CHRIS MORRIS

Janet Morris assieme al marito nel 1995 ha fondato la M2 Technologies, azienda specializzata in armi non letali, applicazioni di nuove tecnologie e tattiche militari, di cui è anche presidente. I concetti sviluppati da Janet Morris sono stati applicati dal Laboratorio di Guerra del Corpo dei Marines, dal Dipartimento di Sviluppo delle Forze Armate USA, dall'ufficio di Scienza Politica e Tecnologia della Casa Bianca. La Morris è anche membro della Accademia delle Scienze di New York e dal 1980 è membro della Associazione per la Difesa Elettronica ed è anche il direttore delle ricerche del Consiglio per la Strategia Globale Americano (USGSC).

Nel numero del 15 dicembre 1992 di *Defense News*, Janet Morris dichiara che lei e la Richmond (una società della Virginia che si occupa di biomedicali) *"hanno discusso assieme a membri anziani dell'intelligence USA e delle Forze Armate circa la capacità dei russi di possedere un congegno portatile, per il controllo del personale militare e della folla"*.

[Chris Morris](#), suo marito, è un ex magistrato ed è stato un membro chiave del Consiglio di Sicurezza Americano.

E' il vicepresidente della M2 Technologies ed è specializzato in pianificazione strategica, supporto tattico e sfruttamento delle tecnologie.

Il lavoro di Chris Morris sulle armi non letali e sulla politica mondiale sugli armamenti è stato ampiamente utilizzato dall'Esercito degli Stati Uniti, dal Corpo dei Marines e dall'Ufficio Munizioni per lo sviluppo di munizioni inabilitanti.

Nel numero di aprile di *Scientific American* del 1994 (edizione USA) è riportato che i coniugi Morris *"sono stati coinvolti nella promozione di tecnologie di "psico-correzione" sviluppate da uno scienziato russo, tecnologie intese a influenzare le menti tramite messaggi subliminali nascosti in suoni od immagini"*.

Successivamente alla caduta dell'Unione Sovietica [i Morris](#) hanno “importato” gli scienziati russi che lavoravano alla “psico-correzione” negli Stati Uniti, impiegandoli nella intelligence USA.

Janet Morris e Chris Morris hanno scritto assieme un trattato dal titolo:
Non-lethality: A Global Strategy (West Hyannisport, MA, Morris & Morris, 1994)

**LINK PER SAPERNE DI PIU' SUI CONIUGI MORRIS E SULLE LORO
ATTIVITA' DI RICERCA**

M2 Technologies: <http://www.m2tech.us/>